

sato di non avere «al momento in programma alcun consiglio di amministrazione al di fuori di quelli già annunciati». Prima del 21 aprile c'è solo un'assemblea degli azionisti prevista per il 26 marzo.

«VEJA»

L'idea di staccare il comparto auto dal resto del gruppo per unirlo a Chrysler, e quotarlo separatamente, darebbe vita a un nuovo gigante del settore. Potrebbe sembrare una conseguenza naturale del progetto americano di Marchionne, «ma è un discorso molto complesso», ha spiegato il manager a Ginevra.

Ieri le parole dell'ad di Fiat sono comparse sulle colonne di «Veja», tra i periodici brasiliani più diffusi. A proposito dell'accordo Fiat-Chrysler nell'intervista si legge: «È stata concepita per dividere l'onere senza sovrapporre doveri. Questo fa parte della maggiore sfida che oggi affrontano le case produttrici, che è attuare globalmente e con costi competitivi. Per questa ragione credo che il mercato alla fine sarà con-

Brasile

«È la nostra seconda casa», dice il manager al periodico «Veja»

trollato solo da cinque produttori». Marchionne crede che ci sia spazio sufficiente nel mercato americano per risolvere Chrysler: «Come parte di questo accordo approfitteremo dei canali di distribuzione della casa automobilistica per estendere la produzione della Fiat nelle Americhe. «Il Brasile è la nostra seconda casa», ha quindi aggiunto il manager, che martedì insieme al presidente Lula ha inaugurato uno stabilimento della Cnh. Nel paese sudamericano Fiat conta di realizzare «un grandissimo 2010». Un anno che, altrove, si annuncia difficile per tutte le case automobilistiche.❖

→ **Il ministro** punta il dito contro la Cgil: «Non deve porre veti»

→ **Il sindacato** risponde: «Solo propaganda. Al tavolo anche noi»

Statali, Brunetta promette «Il contratto? A maggio»

La stagione contrattuale nel pubblico impiego, che interessa circa 3,5 milioni di lavoratori, si aprirà a maggio. Lo dice Brunetta, che manda anche un messaggio alla Cgil: nessun veto. Il sindacato solo propaganda.

R.E.

ROMA

La stagione contrattuale nel pubblico impiego, che interessa circa 3,5 milioni di lavoratori, si aprirà a maggio. A rivelarlo è il ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta in una intervista rilasciata all'agenzia Ansa.

Il ministro manda un messaggio alla Cgil, che non ha firmato il nuovo modello contrattuale: «Il mondo è bello perché libero e vario. Quando ho un accordo sindacale completo sono contento; quando ho, comunque, un accordo sindacale sono contento. Nessuno ha diritto di veto». Nell'intervista, il ministro annuncia anche che l'«operazione trasparenza va avanti: dopo essersi concentrata su consulenze, distacchi e permessi sindacali, il faro si accende ora sul «settore opaco» degli incarichi e dei collaudi che le amministrazioni danno ai propri dipendenti, rispetto al quale il ministro intende fare chiarezza.

«Apriremo i tavoli contrattuali a maggio mantenendo gli impegni

presi - assicura Brunetta -: responsabilmente governo e parti sociali ragioneranno del triennio, compatibilmente con gli andamenti di finanza pubblica».

DIRITTO

Il governo, dunque, non è disponibile a modificare strada facendo quanto già concordato con gli altri sindacati. Il campo del negoziato, pertanto, ha dei confini ben chiari. Il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, spiega, sarà chiamato al tavolo, «se si tratta di interlocuzioni istituzio-

che un sindacato dica «ragioniamo non di tre anni, ma di due» perché il nuovo modello è di tre. A quel punto è difficile l'interlocuzione. Ma le vie del Signore sono infinite, così come lo sono le vie delle relazioni sindacali: più rappresentanze ho nella controparte, meglio è. Però non riconosco a nessuno il diritto di veto».

L'accordo del 23 luglio, infatti, prevedeva che il contratto avesse durata biennale per la parte economica e quadriennale per quella normativa; ora, invece, è di tre anni per entrambi gli aspetti. In particolare, la nuova tornata contrattuale interesserà il triennio 2010-2012. La Finanziaria di quest'anno ha stanziato la sola indennità di vacanza contrattuale, mentre secondo stime sindacali sarebbero necessari almeno 7 miliardi. Il governo, comunque, si è impegnato a individuare ulteriori risorse.

La Cgil ribatte al ministro giudicando come «propaganda» le sue affermazioni. «Non abbiamo capito come si chiuderanno i contratti visto che le risorse non ci sono - afferma il responsabile settori pubblici, Michele Gentile -. Al tavolo, poi, in base alle leggi vigenti compresa quella Brunetta, siedono le organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti pubblici. Tra queste la più rappresentativa è la Cgil e le sue categorie».❖

A. MERLONI, FIRMA IL 19

«La firma con il ministero dello Sviluppo dell'Accordo di programma per l'Antonio Merloni, che potrebbe avvenire il 19 marzo». Lo annuncia il presidente delle Marche Gian Mario Spacca.

nali, come quelle legate alla riforma, ma se si tratta di implementazioni di un accordo che non ha sottoscritto e, pertanto, non riconosce...». Aggiungendo: «Se poi volesse parteciparvi, significa che implicitamente riconosce il nuovo modello contrattuale. Io non ho nessun problema di tavoli o di sedie, auspico solo ci sia coerenza. Mi sembrerebbe strano - va avanti il ministro -

È mancato all'affetto dei suoi cari
RENATO RIMONDI

Ne danno il triste annuncio la moglie Bianca, i figli Stefano, Paolo e parenti tutti. Le esequie saranno celebrate lunedì 8 alle ore 15,30 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore. Bologna, 7 marzo 2010

Il 1° marzo 2010 ricorreva il decimo anniversario della scomparsa di
ATOS TOLOMELLI

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

1971 **2010**

Il ricordo sempre molto forte dei familiari e della carissima amica Wanda della
**Dott.ssa MARIA TURTURA
Medico del lavoro**
E di Donatella e Carlo Bellina Sindacalisti della Cgil nazionale. Bologna, 8 marzo 2010

**ANNIVERSARIO
MORGANTI LUCIANA**

Vivrai nel mio cuore. Ricordandoti sempre. Giancarlo

Per la pubblicità su
l'Unità



MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)